

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità, nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, di tutela dei diritti civili, di beneficenza, istruzione e formazione, rivolgendosi, in particolare, a persone svantaggiate in ragione di condizioni economiche, sociali e familiari. La stessa svolge le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, senza operare distinzioni di origine etnica, cultura, religione, sesso, condizione economica e sociale.

In data 04.10.2017 - con atto notaio Armando Santus di Bergamo rep. 57399 racc. 26129 – l'“Associazione della Comunità Don Lorenzo Milani – Onlus” ha proceduto con la trasformazione nell'odierna Fondazione onlus, modificando la denominazione, la sede (in via Cesare Correnti 26 – Bergamo) e statuto, ai sensi di legge.

Con successivo atto del 18.01.2018 lo statuto è stato adeguato alle richieste della Regione Lombardia ai fini dell'ottenimento del riconoscimento giuridico e per il perfezionamento della trasformazione. Con decreto n. 893 del 12.02.2018 della Regione Lombardia, si è perfezionata la pratica di trasformazione in fondazione, con iscrizione della stessa presso il registro delle persone giuridiche private in data 12.02.2018 al n. 2914.

Con atto del 25.03.2021 avanti notaio Guido De Rosa, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bergamo il 01.04.2021 al n. 15302 S.1T, la Fondazione ha modificato lo statuto al fine di adeguarsi alle disposizioni previste dal D.Lgs 117.2017 per la successiva iscrizione al RUNTS. Con tale atto la fondazione ha altresì modificato la denominazione in FONDAZIONE DON FAUSTO RESMINI ONLUS. Le modifiche sono state approvate con Decreto Regione Lombardia n.874 del 04.03.2022.

2. Ente Fondatore

Come indicato in precedenza, la Fondazione è stata costituita nel 2017 dalla volontà dei soci dell'“Associazione della Comunità Don Lorenzo Milani – Onlus” di trasformarsi nell'odierna Fondazione. Non vi sono attività svolte a favore dei fondatori.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2023, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi per licenze uso software sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti.
- I costi per lavorazioni straordinarie su beni di terzi sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 12 anni a quote costanti.
- I costi di avviamento per acquisizione ramo d'azienda sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in diciotto anni a quote costanti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'utilizzo, della destinazione, della durata economico-tecnica e dell'usura fisica del bene.

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Si specifica che tali beni comprendono sia i beni strumentali acquisiti negli anni precedenti ed iscritti a libro cespiti nonché le immobilizzazioni materiali acquisite nell'anno.

I fabbricati civili utilizzati ai fini istituzionali non sono stati ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti Specifici	15%
Macchine per ufficio	20%
Automezzi	25%
Arredi vari	15%
Attrezzature varie	15%
Macchinari	20%

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla Fondazione, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al costo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) III – Attività Finanziarie (non immobilizzate)

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio o per attività istituzionali future, ma delle quali, alla data stessa, sono stati già determinati l'importo e la destinazione al progetto.

C) TFR

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Con la trasformazione perfezionatasi nel 2019 l'ente ha modificato esclusivamente la forma giuridica, mantenendo inalterate le finalità istituzionali e la qualifica di onlus con le relative agevolazioni e trattamenti fiscali delle attività istituzionali svolte.

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti.

Non sono state stanziare imposte anticipate o differite in quanto non sono presenti differenze temporanee, o se esistenti non sono rilevanti, tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio o non esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La fondazione svolge esclusivamente attività istituzionali, pertanto le imposte rilevate sono calcolate sulla rendita catastale.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2023 sono pari a Euro 2.227,00 e si riferiscono alle imposte calcolate sui redditi da fabbricati.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2023:

Descrizione	Costi d'impianto	Diritti di brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Altre immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	14.964	10.766	121.649	0	147.379
Precedente rivalutazione	0	0	0	0	0
Ammortamenti storici	14.964	4.873	13.231	0	33.068
Svalutazioni storiche	0	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	0	5.893	108.418	0	114.311
Acquisizioni dell'esercizio	4.462	0	16.773	150.000	171.235
Spostamento di voci (storno fondi)	0	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	892	1.965	11.719	8.340	22.916
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0	0	0
Consistenza finale	3.570	3.928	113.472	141.660	262.630
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0	0	0	0

La voce “Costi d’impianto” si riferisce alle spese sostenute per l’acquisizione del ramo d’azienda nel 2023.

La voce “Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell’ingegno” si riferisce ai costi per la realizzazione di progetti web.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” si riferisce ai lavori straordinari su beni di terzi.

La voce “Avviamento” si riferisce al corrispettivo sostenuto per l’acquisizione del ramo d’azienda avvenuta nel 2023.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l’esercizio 2023:

Descrizione	Fabbricati civili e Terreni	Costruz. leggere	Impianti specifici	Impianti generici	Macchine ufficio	Macchinari	Arredi vari	Autoveicoli	Attrezz. varie	Totale immob. materiali
Costo originario	1.231.465	19.659	60.685	5.054	8.016	52.944	49.441	73.788	30.797	1.531.849
Precedente rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti storici	95.916	3.622	31.961	1.896	6.045	52.944	42.833	37.342	28.097	300.656
Svalutazioni storiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore all’inizio dell’esercizio	1.135.549	16.037	28.724	3.158	1.971	0	6.608	36.446	2.700	1.231.193
Acquisizioni dell’esercizio	11.165	0	178.409	0	0	0	9.200	27.000	0	225.774
Spostamento di voci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni dell’esercizio	0	0	0	0	0	0	0	14.555	0	14.555
Rivalutaz. di legge (monetarie)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell’esercizio	2.234	1.966	24.055	758	726	0	2.493	11.978	635	44.845
Svalutazioni dell’esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	10.917	0	10.917
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consistenza finale	1.144.480	14.071	183.078	2.400	1.245	0	13.315	47.830	2.065	1.408.484
Totale rivalut. fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono dovute alle acquisizioni, avvenute durante l’esercizio, dei fabbricati civili e terreni, degli impianti specifici, degli arredi vari e degli autoveicoli. I decrementi sono dovuti ad alienazioni di autoveicoli.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono evidenziate le variazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie durante l’esercizio 2023:

	Partecipazioni	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	103.280	52	103.332
Variazione nell’esercizio	0	15	15
Valore di fine esercizio	103.280	67	103.347

I crediti immobilizzati sono relativi a:

- depositi cauzionali su contratti per Euro 67
- Fondo sviluppo Mosaico futuro per Euro 103.280

In data 30/11/2019 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato l'adesione in qualità di socio sovventore al Fondo sviluppo Mosaico futuro, istituito dalla Cooperativa Il Mosaico, sottoscrivendo n. 200 quote del Fondo per un valore complessivo di Euro 103.280. Il fondo è stato attivato dalla Cooperativa Il Mosaico al fine di raccogliere risorse economiche necessarie al potenziamento aziendale ed all'avvio di nuove attività imprenditoriali attraverso cui aumentare la capacità e la possibilità di avviare percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone in situazione di fragilità.

In particolare, tra tali attività, vi è stata la realizzazione di un negozio per la vendita di pane, con laboratorio per preparazione, inaugurato a febbraio 2020.

Durante l'anno 2023 è proseguita l'attività di inserimento lavorativo, nel rispetto degli scopi e delle finalità del progetto, di ospiti della Comunità Don Milani di Sorisole e/o persone sottoposte a misure restrittive.

Il negozio, oltre a rappresentare una importante opportunità di inserimento lavorativo di persone in situazione di disagio, ha consentito anche la promozione e la vendita di alcuni prodotti, in particolare miele e salumi, realizzati presso i laboratori della Comunità don Milani.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti

Crediti

	Crediti verso clienti	Crediti tributari	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	261.036	1.061	17.908	280.005
Variazione nell'esercizio	(73.372)	(169)	70.056	(3.485)
Valore di fine esercizio	187.664	892	87.964	276.520
Quota scadente entro l'esercizio	187.664	892	87.964	276.520

La voce "Crediti verso clienti" comprende:

- Crediti v/clienti Euro 92.875
- Fatture da emettere Euro 94.789

La voce "Crediti tributari" comprende:

- Erario c/imp. Sost. riv. TFR Euro 600
- Erario c/crediti vari d'imposta Euro 292

La voce "Crediti verso altri" comprende:

- Fornitori c/spese anticipate Euro 53.924
- Altri crediti verso fornitori Euro 8.233
- Crediti verso terzi Euro 21.700
- Crediti verso banche per partite attive da liquidare Euro 2.897
- Crediti verso dipendenti per anticipi su retribuzioni Euro 1.210

Non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al costo di sottoscrizione e si riferiscono a titoli per Euro 647.448. Si evidenziano diversi investimenti in Fondi Comuni/Eurizon con Banca Intesa.

La Fondazione ha fatto ricorso al regime derogatorio previsto dall'art. 45, commi da 3-octies a 3-decies, del D.L. n. 73/2022 conv. L. n. 122/2022 (c.d. D.L. "Semplificazioni fiscali") che consente ai soggetti che adottano i principi

contabili nazionali di valutare i titoli iscritti nell'attivo circolante ai medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, evitando la svalutazione in base al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 407.834 e sono così composte:

Descrizione	DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	785.012
Variazione	(386.665)
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	398.347

Descrizione	DISPONIBILITA' LIQUIDE Danaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	4.617
Variazione	4.870
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	9.487

Di seguito viene riportato lo scalare relativo alle voci di cui sopra:

	<u>31.12.2023</u>	<u>31.12.2022</u>
1) depositi bancari e postali		
- c/c bancari	398.347	785.012
Totale depositi bancari e postali	398.347	785.012
2) assegni		
- Assegni	0	0
Totale assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa		
- Denaro in cassa	9.487	4.617
Totale denaro e valori in cassa	9.487	4.617
Totale disponibilità liquide	407.834	789.629

Debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti vs. enti previdenziali	Debiti vs. personale	Debiti vs. altri	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	342.106	345	0	0	0	342.451
Variazione nell'esercizio	(169.709)	13.205	39.675	89.808	28.281	1.260
Valore di fine esercizio	172.397	13.550	39.675	89.808	28.281	343.711
Quota scadente entro l'esercizio	172.397	13.550	39.675	89.808	28.281	343.711

La voce "Debiti v/fornitori" comprende:

- Debiti v/fornitori Euro 51.468
- Fatture da ricevere Euro 120.819
- Fornitori terzi estero Euro 110

La voce "Debiti Tributari" comprende:

- Erario c/ritenute lavoratori autonomi Euro 2.640

- Erario c/ritenute lavoratori dipendenti Euro 10.716
- Erario c/IVA Euro 49
- Erario c/lres Euro 145

La voce "Debiti verso enti previdenziali" comprende:

- Inps dipendenti Euro 20.715
- Inail dipendenti e collaboratori Euro 407
- Inps c/retribuzioni differite Euro 15.475
- Debiti per Tfr Euro 3.045
- Debiti verso altri enti ass. e prev. Euro 33

La voce "Debiti verso il personale" comprende:

- Retribuzioni Euro 33.031
- Retribuzioni differite 56.469
- Debiti vari 308

La voce "Debiti verso altri" comprende:

- Partite passive da liquidare Euro 25.000
- Sindacati c/ritenute Euro 36
- Note credito da emettere a utenti e clienti Euro 3.245

I Debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e attività istituzionali

Al 31.12.2023 risultano iscritti in bilancio fondi rischi ed oneri per Euro 10.000.

	Fondi rischi ed oneri	Totale fondi
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio	10.000	10.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	17.016
Utilizzo nell'esercizio	11.931
Altre variazioni	62.373

Totale variazioni	67.458
Valore di fine esercizio	67.458

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Ratei e Risconti Passivi
Consistenza iniziale	67.510
Variazione	(65.919)
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.591

La voce comprende ratei passivi per Euro 1.591 riferibili interamente ad utenze per Euro 1.342 e ad altri costi per servizi per il residuo.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Ratei e risconti attivi
Consistenza iniziale	7.623
Variazione	1.982
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	9.605

La voce è composta da risconti attivi per euro 8.643 e da ratei attivi per euro 962.

In particolare, i ratei attivi si riferiscono principalmente a interessi attivi bancari di competenza, mentre i risconti attivi comprendono:

- assicurazioni Euro 7.880
- canoni licenze software Euro 140
- canoni noleggio beni materiali Euro 527
- abbonamenti libri e pubblicazioni Euro 96

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 2.693.109 ed è così composto:

	31.12.2023	31.12.2022
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
Totale fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	950.000	950.000
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	416.293	466.293
3) Riserve vincolate destinate da terzi	576.232	574.733

Totale patrimonio vincolato	1.942.556	1.991.026
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	672.553	666.092
2) Altre riserve	0	1
Totale patrimonio libero	672.553	666.093
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	(21.970)	6.461
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	(21.970)	6.461
Totale Patrimonio netto	2.693.108	2.763.580

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedente: per copertura perdite
Fondo di dotazione	100.000	Fondo di dotazione	C	-	-
Riserve statutarie	950.000	Riserve statutarie	A,B,C	-	-
Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	416.293	Riserve accantonamento fondi	A, B	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	576.232	Riserve da terzi	A,B,C	-	-
Riserve di utili o avanzi di gestione	672.553	Avanzi portati a nuovo	A,B,C	-	-
Altre riserve	0	Altre riserve		-	-
Disavanzo d'esercizio	21.970	Risultato di gestione	-	-	-
Totale	2.693.108				-

Legenda: A: per finalità istituzionali/di interesse generale B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

Si precisa che non esistono riserve distribuibili.

La voce "Riserve vincolate per decisione organi istituzionali", come precisato in precedenza, accoglie la riclassificazione dei fondi rischi ai sensi dell'OIC35. Nel corso dell'esercizio sono state utilizzate per Euro 50.000.

La voce "Riserve vincolate destinate da terzi" si riferisce alla Donazione pervenuta a seguito della successione del patrimonio ereditario di Don Fausto Resmini.

La voce "Riserve di utili" si riferisce agli avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti o riserve di utili maturati nel periodo ante trasformazione.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale e tipica ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 1.820.915 e si riferiscono a:

	2023	2022	Differenza
Erogazioni liberali	250.117	176.468	73.649
Proventi del 5 per mille	15.189	15.681	(492)
Contributi da enti pubblici	111.420	49.960	61.460
Proventi da contratti con enti pubblici	0	1.275.313	(1.275.313)
Proventi da prestazioni di servizi a terzi	1.362.004	0	1.362.004
Contributi da privati per progetti specifici	56.700	0	56.700
Altri ricavi	25.483	2.834	22.651
Totale Ricavi	1.820.913	1.520.256	300.659

La voce "Erogazioni/contributi liberali" si riferisce ad erogazioni ricevute da privati e persone giuridiche/enti.

Costi e oneri da attività di interesse generale

Gli Oneri ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 1.843.216 e si riferiscono a:

	2023	2022	Differenza
Materie prime sussidiarie ecc.	88.975	81.686	7.289
Servizi	1.000.724	1.141.077	(140.353)
Godimento beni di terzi	10.121	4.351	5.770
Personale	328.807	0	328.807
Ammortamenti	67.761	31.956	35.805
Accantonamenti	10.000	0	10.000
Oneri diversi di gestione	386.828	288.344	98.484
Accant. A ris. vinc. per decisione Org. Ist.	0	0	0
Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi ist.	-50.000	-34.820	(15.180)
Totale	1.843.216	1.512.594	330.622

Si precisa che tra i Servizi sono presenti, tra gli altri, costi per utenze per euro 136.848, manutenzione e riparazioni per euro 28.011, assicurazioni per euro 13.710, servizi accessori accoglienza per euro 291.509 ed altri costi per servizi per euro 505.606. Tra gli Oneri diversi vi sono elargizioni e sussidi verso soggetti svantaggiati per euro 342.939.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 3.873 e si riferiscono a:

- interessi attivi su c/c bancari Euro 2.898
- interessi attivi su titoli Euro 975

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 1.313 e si riferiscono a commissioni bancarie su c/c per Euro 1.272 e ad interessi passivi per Euro 41.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Come si evince dall'analisi del rendiconto della gestione la fondazione riceve erogazioni liberali da persone private o persone giuridiche a sostegno delle attività e progetti istituzionali svolte dall'ente.

13. Dipendenti e volontari

Al 31.12.2023 la fondazione ha avuto un numero medio di dipendenti pari a 9,91 con qualifica di impiegati.

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Al Revisore Legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 3.000,00 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non sono rilevanti o sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte). Per quanto concerne i rapporti con il fondatore si rinvia a quanto precisato nei paragrafi precedenti.

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 evidenzia un disavanzo di gestione pari ad Euro 21.970 da coprire con le riserve di avanzi di gestione.

18. Situazione ente e andamento della gestione

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 3.115.868 di cui circa il 57% è rappresentato dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2023 ammontano a 2.693.108 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti debiti per Euro 343.711 e ratei passivi per Euro 1.591.

I debiti a breve termine, pari a Euro 343.711 trovano interamente copertura nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad Euro 1.331.804 di cui euro 647.448 riferiti a titoli.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate, oltre a consentire il mantenimento di un equilibrio a sostegno dei progetti in via di realizzo.

In data 26 giugno 2023 è stato acquisito il ramo d'azienda dalla "Il Mosaico Società Cooperativa Sociale" adibito all'attività di coordinamento e prestazioni educative per la gestione di comunità alloggio per minori, attività rientranti nella sezione A dell'Albo delle Società Cooperative sociali, con atto a rogito del Notaio Armando Santus in Bergamo registrato presso l'Ufficio di Bergamo dell'Agenzia delle Entrate in data 27 giugno 2023 e presso il Registro Imprese di Bergamo in data 28 giugno 2023.

In data 4 agosto 2023 è stato sottoscritto l'atto integrativo di cessione del ramo d'azienda e ricognitivo del prezzo finale a rogito del Notaio Armando Santus in Bergamo registrato presso l'Ufficio di Bergamo dell'Agenzia delle Entrate in data 5 agosto 2023 e presso il Registro Imprese di Bergamo in data 7 agosto 2023.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si evidenzia che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022 e tutt'ora in corso, così come gli effetti del conflitto in Medio-Oriente e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime o semilavorati conseguenti alla crisi del Mar Rosso, tenuto conto della natura specifica della fondazione nonché delle aree di mercato interessate, si presume non possano avere effetti rilevanti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della fondazione.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

L'amministrazione del patrimonio è finalizzata al raggiungimento degli scopi della Fondazione ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale.

La Fondazione destinerà obbligatoriamente eventuali utili o avanzi di gestione alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente ad esse connesse, con preferenza per quegli interventi volti alla conservazione, valorizzazione ed implementazione del patrimonio.

Al fine del migliore svolgimento delle proprie funzioni e del miglioramento del proprio patrimonio, la Fondazione potrà favorire le relazioni con altri soggetti, la cui attività sia conforme agli scopi statuari.

La Fondazione potrà avvalersi anche del volontariato e potrà realizzare i propri scopi direttamente o attraverso forme di collaborazione con Enti, Consorzi, Cooperative Sociali, o associazioni pubbliche o private.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione

22. Costi e proventi figurativi

Non sono stati iscritti costi e proventi figurativi per l'anno 2023.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione specifica di raccolta fondi.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o all'Organo di controllo alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

**

Bergamo, li 29 aprile 2024

Il Legale Rappresentante Presidente del CdA
(Luigi Zucchinalli)